

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi delle Delibere Comitato Congiunto n.156 del 23/12/2016 e successive modifiche apportate con Delibera n.91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1. **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2. **Profilo ricercato:** Esperto in coordinamento e gestione di programmi di sviluppo locale nell'ambito del "Programma di Cooperazione italo-tunisino. Struttura di Gestione del Programma di cooperazione" (AID 9424).

1.3. **Paese:** Tunisia

1.4. **Durata incarico:** 12 mesi

1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell'iniziativa:** SI

1.6. **Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** marzo 2018

1.8. **Tipologia di incarico:** programmazione, formulazione, coordinamento e gestione di programmi e progetti di cooperazione tecnica e d'investimento nel settore dello sviluppo locale .

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

Nel febbraio 2017 è stato firmato, nel corso della visita di stato del Presidente tunisino a Roma, il nuovo Memorandum sulle attività di cooperazione allo sviluppo tra l'Italia e la Tunisia, con l'impegno da parte italiana di erogare 165,5 milioni di euro entro il 2020 in progetti di cooperazione allo sviluppo. Tale importo si aggiunge ai circa 200 milioni di euro che dovranno essere erogati nello stesso periodo per iniziative che sono già in corso di realizzazione. Questo rilevante programma si divide in due componenti sostanziali; la prima che riguarda il settore dello sviluppo economico e la creazione di impiego e la seconda che riguarda il sostegno alla decentralizzazione e allo sviluppo locale. In questo secondo ambito è previsto il finanziamento nel prossimo triennio di programmi per 40 milioni di euro a dono e 45

milioni di euro a credito di aiuto. A questi si aggiungono anche 25 milioni di euro per rafforzare gli investimenti nelle regioni più povere tunisine a favore del sistema educativo, interventi che quindi vengono considerati parte integrante dello sviluppo locale.

In questo quadro, nel secondo semestre del 2017 sono state avviate le attività di identificazione delle iniziative corrispondenti alle due componenti sopracitate, mentre sono continuate le attività di gestione dei programmi in corso. Si ritiene quindi che dai primi mesi del 2018 si dovranno assistere le controparti dei vari Ministeri tunisini nel formulare numerose iniziative in stretto coordinamento a livello settoriale con la comunità internazionale che opera in Tunisia.

Con tale Bando si vuole pertanto rafforzare le capacità dell'Ufficio AICS di Tunisi per realizzare queste attività di assistenza tecnica, acquisendo tra il proprio personale un esperto in sviluppo locale e decentralizzazione il cui costo sarà a valere sulla Struttura di gestione del Programma di Cooperazione italo-tunisino.

Con delibera del Comitato Direzionale n. 28 del 15/03/2010 è stato infatti approvato un dono di 1.205.200,00 Euro per finanziare la creazione di una Struttura di Gestione del Programma (SGP) per il supporto alla realizzazione del Programma di cooperazione Italo-Tunisino. Tale iniziativa ha l'obiettivo di fornire supporto alle controparti e nella realizzazione e nel coordinamento del programma di cooperazione, garantendone l'efficienza di esecuzione. Le attività previste sono l'accompagnamento delle autorità tunisine attraverso assistenza tecnica, l'invio di esperti in lunga e in breve missione per la gestione, il controllo e la valutazione del programma di cooperazione. Per la loro realizzazione sono state previste risorse destinate al reclutamento di esperti esterni e locali, ripartite fra un Fondo esperti e un Fondo in loco. I profili previsti sono quelli di esperti in acquisizioni (procurement), in gestione di progetti e in contabilità.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in grado di:

- supervisionare, coordinare e monitorare il raggiungimento dei risultati attesi delle iniziative a sostegno dello sviluppo locale ascritte all'insieme dei programmi della Cooperazione italiana in Tunisia;
- promuovere il coordinamento e le sinergie tra tutte le iniziative nel settore dello sviluppo locale finanziate dall'AICS (bilaterali, Organizzazioni Internazionali, ONG o Enti Locali)
- assistere e coadiuvare la sede AICS di Tunisi nell'identificare e formulare le iniziative della cooperazione italiana nel settore dello sviluppo locale previste dalla Programmazione 2017-2020;
- gestire i negoziati intrapresi dalla Sede AICS di Tunisi con le locali autorità e Organizzazioni Internazionali per l'elaborazione di accordi relativi ai programmi di cooperazione nel settore sviluppo locale finanziati nel quadro del Memorandum d'Intesa 2017-2020 firmato a Roma nel febbraio 2017.

- vegliare alla buona esecuzione dei Protocolli intergovernativi e con le OOII che regolano le iniziative in corso nel settore dello sviluppo locale (verificare le condizioni necessarie all'erogazione del contributo italiano, assicurarsi che siano rispettate le modalità di esecuzione e di controllo previste, gestire gli aspetti procedurali legati a eventuali proroghe ed emendamenti di concerto con l'Ambasciata d'Italia a Tunisi, il MAECI-DGCS e l'AICS Roma)
- gestire di concerto con il responsabile amministrativo della sede AICS di Tunisi e AICS Roma i fondi in gestione diretta (Fondo esperti e Fondo in Loco) disponibili sui vari progetti e programmi di sviluppo locale (predisposizione dei Termini di Riferimento per brevi missioni di esperti settoriali, predisposizione della documentazione necessaria all'utilizzo dei fondi in loco, ecc.)
- assicurare il necessario coordinamento della sede AICS di Tunisi con la locale Ambasciata, la sede centrale e il MAECI-DGCS relativamente alle iniziative del settore di riferimento
- assistere missioni tecniche e di valutazione di esperti esterni e predisporre i termini di riferimento
- verificare che l'esecuzione delle procedure di procurement da parte delle controparti locali nell'ambito delle iniziative bilaterali del settore sviluppo locale siano svolte in conformità con le disposizioni dei vari Protocolli intergovernativi che regolano le iniziative di sviluppo locale e sociale e la legislazione tunisina in vigore (analisi dei Documenti di Gara d'Appalto, degli Avvisi di Gara d'Appalto, dei rapporti di valutazione delle offerte e delle proposte di aggiudicazioni provvisorie, ai fini del rilascio del Nulla Osta da parte italiana)
- fornire assistenza tecnica alle controparti locali nell'implementazione delle iniziative di sviluppo locale
- rappresentare la cooperazione italiana nell'ambito delle riunioni tecniche dei comitati di gestione dei programmi finanziati dall'AICS;
- partecipare alle attività di coordinamento dei donatori presenti in Tunisia nel quadro di tavoli tematici settoriali;
- partecipare a conferenze, seminari o altre iniziative attinenti le tematiche e i settori ad esso/a affidati;
- assistere il Titolare della Sede e il personale dell'AICS Tunisi nella predisposizione di studi, analisi e valutazioni settoriali e predisporre le necessarie e correlate comunicazioni ufficiali;
- elaborare rapporti periodici sull'avanzamento dei programmi finanziati dalla cooperazione italiana e sull'azione promossa e discussa dalla comunità internazionale nei vari tavoli tecnici e di coordinamento.

Nell'espletamento delle sue funzioni, l'esperto sarà chiamato a coordinare il lavoro del personale reclutato localmente e che opera nello stesso settore presso la Sede AICS di Tunisi.

1.9. **Compenso**

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. **Divieto di esercitare altre attività**

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Cooperazione internazionale allo sviluppo o Economia o Scienze Politiche.
Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua francese scritta e orale a livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.2.2 Conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel settore dello sviluppo locale e almeno 2 in paesi del Nord Africa.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti **(ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)**

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell’Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell’Agenzia.

2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell’ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza acquisita nell'elaborazione e gestione di accordi intergovernativi, intese tecniche, e/o accordi con Organizzazioni Internazionali volti alla realizzazione d'iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- b) Esperienza acquisita nell'elaborazione di proposte di finanziamento (bilaterali e/o multilaterali) secondo le procedure della Cooperazione italiana;
- c) Esperienza lavorativa simile svolta nel Paese oggetto dell'incarico ovvero nella regione medio-orientale e nord Africa;
- d) Conoscenza della gestione tecnico-amministrativa delle differenti fasi del ciclo del progetto secondo le procedure AICS;
- e) Possesso di titoli di studio post laurea, inclusi titoli di master e dottorato che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente avviso.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "Tunisia - Programma di Cooperazione italo-tunisino. Struttura di Gestione del Programma di cooperazione (AID 9424) -profilo ricercato Esperto in

coordinamento e gestione di programmi di sviluppo locale”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l’ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell’avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell’indicare l’inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell’Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla selezione, l’Amministrazione procede alla denuncia all’autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL’EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l’Unità Selezione Esperti dell’AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all’indirizzo dichiarato all’atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

Competenze accademiche – max 1 punto, assegnato con i seguenti criteri:

Possesso di titoli accademici post laurea, inclusi titoli di master e dottorato che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere nell'ambito del presente avviso (0,5 punti per ogni titolo fino ad un massimo di 1).

Competenze linguistiche - max. 4 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Conoscenza orale e scritta della lingua francese a livello C2 del quadro di riferimento (2 punti);

Conoscenza orale e scritta della lingua inglese a livello superiore a quello richiesto (1 punto per livello C1 del quadro comune europeo di riferimento oppure 2 punti per livello C2 del quadro comune europeo di riferimento)

Esperienza professionale - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Esperienza professionale nel settore della cooperazione internazionale (1 punto per ogni anno supplementare e 0.5 punti per ogni semestre anche non continuativo, rispetto al minimo richiesto, fino ad un massimo di 2)

Esperienza in gestione di programmi di sviluppo in paesi del Nord Africa (1 punto per ogni anno supplementare e 0.5 punti per ogni semestre anche non continuativo, rispetto al minimo richiesto, fino ad un massimo di 2)

Esperienza in gestione di programmi nel settore dello sviluppo locale (1 punto per ogni anno supplementare e 0.5 punti per ogni semestre anche non continuativo, rispetto al minimo richiesto, fino ad un massimo di 1).

Requisiti preferenziali - 15 punti per ogni requisito preferenziale da lettera a) a lettera d), per max. 60 punti, assegnati con il seguente criterio:

- a) Esperienza acquisita nell'elaborazione e gestione di accordi intergovernativi, intese tecniche, e/o accordi con Organizzazioni Internazionali volti alla realizzazione d'iniziativa di cooperazione allo sviluppo (3 punti per ogni esperienza acquisita fino ad un massimo di 15)
- b) Esperienza acquisita nell'elaborazione di proposte di finanziamento (bilaterali e/o multilaterali) secondo le procedure della Cooperazione italiana (3 punti per ogni esperienza acquisita fino ad un massimo di 15)
- c) Esperienza lavorativa similare svolta nel Paese oggetto dell'incarico ovvero nella regione medio-orientale e nord Africa (3 punti per ogni anno fino ad un massimo di 15)
- d) Conoscenza della gestione tecnico-amministrativa delle differenti fasi del ciclo del progetto secondo le procedure AICS (massimo 15 punti)

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.